

Basket C2/ L'Osl sfiora il colpo contro la capolista

Penalizzati da alcune decisioni arbitrali

GARBAGNATE - Come contro Lierna. Uguale. Ugualissimo. Stessa prestazione super, alla pari con la capolista e identica sconfitta in volata, di due punti.

Anche se contro Calolziocorte pesano le decisioni arbitrali della coppia di grigi (ampiamente insufficiente, ma questa non è una novità...) nei secondi finali che hanno indiscutibilmente premiato la formazione lecchese. Come il fallo su Corbetta a rimbalzo a 9" dalla sirena che ha mandato in lunetta il lungo ex Desio e Monza per il sorpasso decisivo. Coach Lorenzo Marrapodi spende parole solo di ringraziamento per i suoi ragazzi, "Sono estremamente fiero della loro prestazione, una delle migliori dell'anno, anche alla luce delle nostre condizioni, e dell'avversario che si presentava al completo. Abbiamo giocato da vincenti, e perso da vincenti, e mi congratulo con i ragazzi per la dignità e la compostezza con cui hanno accettato il verdetto; mi riferisco in particolare ai 12 falli a uno sanzionati nel quarto quarto nei primi otto minuti col bonus esaurito dopo 90 secondi, e al fallo su Corbetta nel finale. Nonostante tutto, gara corretta, leale e mi piace sottolineare



Roberto Saccà

come Saccà abbia corretto l'arbitro su una decisione a nostro favore, concedendo palla agli avversari, così come molto sportivo è stato l'atteggiamento solidale di Calolzio a fine gara".

Solo sensazioni positive da questa gara per coach Marrapodi: "Abbiamo interpretato bene il piano partita, sfruttando i mismatch per caricare di falli i loro lunghi. Le prossime gare diranno se dietro a questa prestazione ci sia soprattutto la mentalità, oppure se davvero, come è parso domenica, abbiamo anche fatto passi da gigante nel trovare il nuovo assetto, ora più difensivo, più ordinato e meno perimetrale".

Ne sapremo di più dopo la sfida contro una Pallacanestro Milano tutt'altro che in forma.